


cislveneto.it
 la Cisl unisce

CHI SIAMO

ORGANIZZAZIONE

SERVIZI

ISCRIVITI!

CONTATTI

Cerca nel sito



CISLVENETO.IT / NOTIZIE / ASSUNZIONE DIRETTA DEI MEDICI DI BASE ED ETÀ PEDIATRICA FINO A 18 ANNI

Assunzione diretta dei medici di base ed età pediatrica fino a 18 anni

Mercoledì, 10 giugno 2026

Le proposte di CISL Veneto per sbloccare lo stallo della sanità territoriale e dare gambe alle Case di comunità. La segretaria regionale Stefania Botton: "La dipendenza pubblica è già prevista dalla legge regionale e ampliare fino ai 18enni l'utenza dei pediatri liberebbe oltre cento dottori per gli adulti. Chiesto un incontro all'assessore Gerosa"



Un cambio di passo radicale e immediato per salvare la sanità territoriale del Veneto, dare gambe alle Case di comunità ed evitare che si trasformino in scatole vuote. È la richiesta che la CISL Veneto rivolge alla Giunta regionale e all'Assessorato alla Sanità, mettendo sul tavolo due proposte concrete per arginare la drammatica carenza di personale e garantire i Livelli essenziali di assistenza ai cittadini. Per illustrarle nel dettaglio e definire un percorso condiviso, il sindacato ha già formalmente **chiesto un incontro urgente all'assessore regionale Gino Gerosa**.

Assunzioni dirette dei medici di medicina generale, come previsto dal Piano sociosanitario regionale

"La carenza di medici di famiglia è un'emergenza sociale non più tollerabile. Interi quartieri e comuni veneti sono senza un presidio medico: secondo la Fondazione Gimbe, a livello regionale, nel 2025, mancavano 747 dottori, per un bacino di quasi un milione di abitanti. I bandi per le zone carenti, basati sul vecchio sistema a convenzione, continuano ad andare deserti – dichiara Stefania Botton, segretaria regionale con delega alle Politiche sociosanitarie - Non possiamo più aspettare l'inerzia dei tavoli nazionali o i veti corporativi. La soluzione, la Regione ce l'ha già scritta nella sua legge di programmazione".

La CISL sollecita Palazzo Balbi ad applicare quanto già previsto e normato dal **Piano Socio-Sanitario Regionale 2019-2023 (Legge Regionale n. 48/2018)**, tuttora **vigente**. Al Capitolo 6, infatti, il Piano stabilisce che per la gestione dell'assistenza primaria sul territorio il Distretto possa attivare *"team di assistenza primaria che coinvolgono medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale nella gestione dell'assistenza medico-generica"*.

*"Il Pssr – spiega la sindacalista - offre alla Regione una base giuridica solidissima e autonoma per **procedere immediatamente con l'assunzione diretta a tempo indeterminato di medici di medicina generale**". Aumentando così l'attrattività dell'offerta: "I giovani medici chiedono tutele, orari regolati, stop alla burocrazia e lavoro*

VEDI ANCHE...


Corona virus. Cisl Medici: "Proteggere medici e personale sanitario"

Lunedì, 24 febbraio 2020


Cisl. Sanità pubblica e professioni sanitarie: subito un tavolo Regione – OOSS

Venerdì, 29 marzo 2019


Veneto: i sindacati denunciano una forte carenza di medici

Giovedì, 26 settembre 2019


Servizio sanitario nazionale. Sindacati medici, "valorizzare il lavoro del personale"

Venerdì, 20 novembre 2020


Sanità. Papotto (Cisl Medici): "Servono medici e strutture"

Giovedì, 02 aprile 2020


Veneto. "SOS Salute", Cisl Cgil e Uil: «Sindacati inascoltati dalla Regione, servono interventi urgenti"

Venerdì, 31 marzo 2023

in équipe. Offrire loro un contratto di lavoro subordinato, inserendoli stabilmente nei team multidisciplinari all'interno delle Case di Comunità, permetterebbe di coprire le zone carenti, garantire l'assistenza h 24 e far funzionare le nuove strutture del territorio".

Tale modello tutela pienamente il cittadino, poiché l'opzione pubblica si affiancherebbe in modo alternativo alla libera scelta del medico convenzionato tradizionale.

Pediatri di Libera Scelta fino a 18 anni: l'analisi d'impatto della CISL

Accanto alla svolta sui medici dipendenti, la CISL Veneto lancia una proposta di riorganizzazione anagrafica, in grado di alleggerire da subito la pressione sui medici degli adulti: **innalzare l'età massima per l'assistenza dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) fino ai 18 anni.**

Attualmente, i ragazzi sono obbligati a transitare dal pediatra al medico di medicina generale al compimento dei 14 anni. L'analisi condotta dall'Ufficio Studi della CISL Veneto mappa un potenziale di alleggerimento strutturale senza precedenti:

- **Oltre 140.000 ragazzi assistiti dai pediatri.** Sono circa 143.000 gli adolescenti residenti in Veneto di età compresa tra i 15 e i 17 anni compiuti. Trattenere questa platea sotto le cure dei pediatri di fiducia toglierebbe di colpo migliaia di faldoni dalle scrivanie dei medici di base.
- **Recuperati oltre cento Medici di medicina generale.** Considerando che il massimale teorico standard per un Mmg è di 1.500 assistiti, lo spostamento della fascia 15-18 anni verso i pediatri permetterebbe di "liberare" istantaneamente quote di massimale equivalenti a **circa 95-100 medici di famiglia a tempo pieno** a livello regionale. Calcolando la reale distribuzione sul territorio e le situazioni di massimale ridotto o di zone ultra-carenti, l'effetto di decongestionamento equivale al recupero operativo di **oltre cento professionisti.**
- **Continuità nella transizione:** L'adolescenza è una fase delicatissima dello sviluppo biologico e psicologico. Come peraltro evidenziato dallo stesso Pssr, la transizione dall'età pediatrica a quella adulta è uno dei momenti più complessi della presa in carico. Lasciare i ragazzi sotto la supervisione del pediatra di fiducia fino alla maggiore età garantirebbe una tutela specialistica superiore per le problematiche specifiche di questa età.

L'appello alla Regione: "Sbloccare il sistema"

*"Siamo davanti a un bivio – **afferma Stefania Botton** - Le Case di Comunità sono state finanziate e costruite con i soldi dei contribuenti e i fondi europei. Lasciarle vuote o popolarle con costosi medici gettonisti privati sarebbe un fallimento imperdonabile. La Regione utilizzi i poteri di programmazione e assunzione che la legge le conferisce. La nuova governance regionale apra subito il canale della dipendenza pubblica per i Mmg e riformi l'età pediatrica. Il sindacato è pronto a fare la sua parte per costruire una sanità veneta moderna, flessibile e realmente vicina ai bisogni dei lavoratori e delle famiglie".*

 Versione stampabile
  Condividi su Facebook
  Condividi su Twitter